

PATRIZIA MOSSI TENTI

COMO La vedremo sul grande schermo in autunno nelle due produzioni internazionali più importanti realizzate in Lombardia negli ultimi mesi.

È la comasca Patrizia Mossi Tenti, già nota per le sue partecipazioni a film e trasmissioni televisive, che apparirà in *The Other Man* di Richard Eyre (già autore di *Diario di uno scandalo*) e in *The International* di Tom Tykwer. Nel primo, girato anche a Villa d'Este, è con Antonio Banderas, nel secondo, girato lo scorso novembre a Milano, con Luca Barbareschi.

Signora, cominciamo dal film con Barbareschi, che ruolo fa?

Sono una sostenitrice di Barbareschi, che interpreta un politico che tiene un comizio davanti alla Stazione Centrale a Milano. Io sono sul palco alle sue spalle. C'è un attentato contro di lui e io sono dentro questa scena di panico e di fuga, scappo dal palco e scendo giù alla ricerca di un riparo. Abbiamo lavorato tre giorni per una scena che durerà nel film un minuto.

Nel film ci sono anche grandi star come Clive Owen e Naomi Watts.

Lui non l'ho visto, lei era nella mia scena, passava sotto il palco e veniva coinvolta. Senza trucco la Watts è una donna acqua e sapone, sembra la ragazza della porta accanto.

E con Barbareschi?

È un signore. Avrà rifatto almeno dieci volte la scena in cui doveva cadere per terra, anche se ovviamente cadeva su un materasso, e non ha fatto una piega. Abbiamo anche parlato un po' del più o del meno. Non del film perché non ne sapevamo niente. Non so nemmeno la storia. Non ti dicono mai nulla quando giri. Una volta mi è capitato di dover dare delle battute a un attore e non saperlo prima, di doverlo improvvisare sul momento.

E Banderas?

Anche di *The Other Man* non so la storia. Abbiamo girato un giorno a Villa D'Este. C'era Banderas che entrava e andava alla reception, prendeva l'altra attrice, Laura Linney, per mano e la portava verso l'uscita lato lago. Io sono lì, assisto e non dico nulla, ma li guardo stupita. Non è una scena che accade spesso!

Poi si è fatta fare la foto con lui.

È stato divertente perché lui è piccolo, così mi sono accorta che respirava e si tirava su, così ho piegato un po' le gambe per non sembrare troppo più alta. Lui è un tipo simpatico, spumeggiante, scherza con tutti, con le comparse, con i tecnici. È molto comunicativo.

Da quanto fa la comparsa cinematografica?

Da dieci anni, ho iniziato per caso. Un giorno fui fermata in città da Marco Dandola che cercava comparse per *Vivere*. Subito ho detto di no, ma mi ha lasciato il suo biglietto da visita. Quando l'ho ritrovato non ricordavo chi fosse ma ho chiamato, così sono andata a fare un provino e sono stata presa.

E poi?



«Con Banderas a Villa d'Este con Barbareschi sul palco»

Comasca, con una grande passione per il cinema, sarà in autunno al cinema «A novembre mi vedrete sugli schermi, mi pagano per divertirmi ma i soldi li regalo»

Sempre Dandola dopo qualche settimana chiama e mi dice: domani mattina dobbiamo partire alle 4 e andare a Brescia. Dico di no. Poi mi dice che devo fare la controfigura di Sophia Loren in *Francesca e Nunziata*, così accetto e vado. Mi sono messa i suoi costumi e una parrucca, dovevo salire su una carrozza con Claudia Gerini che mi reggeva l'abito.

Così ci ha preso gusto...
Una volta sono andata a fare un provino in Rai per fare una cantante lirica e sono finita nell'ufficio di Adriano Celentano che quando mi ha vista vestita di nero con la veletta mi ha presa per 25 milioni di cazzate. Sono stata anche a *Quelli che il calcio* dalla Ventura vestita da principessa. Mi pagano per diver-

tirmi e io uso i guadagni per il volontariato, per acquistare ambulanze per il 118 in Sardegna.

Un episodio curioso?

Faccio l'infermiera volontaria per Como Cuore e una volta eravamo in piazza a fare prelievi e misure della pressione con due ambulanze.

Fuori dalla mia c'era la coda e la responsabile entrò a dirmelo. Risposi: sto facendo più in fretta che posso! Invece si era sparsa la voce che dentro c'era l'attrice e tutti volevano venire da me. Cerco di usare la mia popolarità per questi scopi. Una volta andai alla festa di Como Cuore con il diadema e il vestito che indossavo dalla Ventura e fu un successo!

Nicola Falcinella

AL TEATRO SOCIALE

Tre giovani band sul podio: il bis nella Notte Bianca

Una maratona ricca di soddisfazioni quella di «Band per una notte». Martedì sera a tarda ora la giuria, presieduta da Davide Van De Sfroos, ha proclamato le tre formazioni vincitrici che si esibiranno sul palco allestito nell'area ex locomotiva dei giardini pubblici, durante la Notte Bianca di sabato prossimo. Chi è stato premiato (anche con i 500 euro in buoni acquisto di materiale musicale)? La classe acustica dei «Falsorigo», trio ricco di sfumature che privilegia le atmosfere acustiche, il «Godot Jazz Trio», che ha suscitato clamore con personali riletture di standard di Chick Corea (alle eliminatorie) e Duke Ellington (in finale) e i policromi «Maeve», che mescolano suggestioni balcaniche alla malinconia klezmer, alla conquista di una via personale alla canzone d'autore.

Nella serata al Teatro Sociale, che ha visto ospiti i «Succo Marcio», come sempre pieni di energia, l'assessore comunale alle politiche giovanili Maurizio Faverio, premiando i ragazzi, ha assunto un impegno che suona più di una semplice promessa: «Questo è stato solo l'inizio di un progetto che ha l'ambizione di aggregare centinaia di ragazzi». Staremo a vedere e, per ora, a sentire.

Alessio Bruniatti

TEATRO/MARIANO COMENSE

«I giullari», Bidols e clown Stasera ai Raccontatori

(sa. ce.) È fissato per questa sera, a Mariano Comense, il debutto della nona edizione del festival della narrazione, Il Paese dei raccontatori. Comincia la sezione curata da Dario Tognocchi e dedicata ai bambini. L'appuntamento è fissato all'anfiteatro Sant' Ambrogio, dalle 20 in poi. Si parte con spettacolo «I giullari della Tavola Rotonda», seguito da un concerto del gruppo musicale del liceo Terragni di Olgiate Comasco «The Bidols». Il gruppo suona, con effetti coinvolgenti, bidoni per i colori delle tessiture, come strumenti. Alle 21, poi, il Clown Gianni di Potenza presenta «La guerra del drago verde, spettacolo per attore, pupazzi e altro». L'ingresso è libero.

SEGNALAZIONI

[COMO]

«Cinemhangar» al via

(al. br.) Inizieranno stasera alle 22.30 le proiezioni del ciclo Cinemhangar, nella sede dell'Aeroclub in viale Masia 44. Il primo lungometraggio in programma si ricollega direttamente al mondo dell'aviazione: è «Giovani aquile - Flyboys» di Tony Bill, con James Franco e Jean Reno, storia dei piloti volontari della squadriglia Lafayette, nel pieno della Grande Guerra. Ingresso libero, info: 031/57.44.95, www.lunedicinema.com.

[BRUNATE]

«Bellissime» in biblioteca

(al. br.) Prima parte di «Bellissime» di Giovanna Ga-

gliardo, documentario che aprirà, stasera, le proiezioni della biblioteca di Brunate nell'ambito della sua ricca rassegna di appuntamenti estivi. Con documenti audiovisivi dell'Istituto Luce, spezzoni di film, canti popolari, interviste per raccontare il cammino della donna italiana nel Novecento. La seconda parte sarà proiettata il 26 giugno. L'appuntamento è alle 20.30 in biblioteca, via Funicolare 16, Brunate, ingresso libero.

[LUGANO]

«Progetto Argerich» con Maisky

(al. ci.) Gli artistici affreschi della chiesa di San Rocco a Lugano fanno da cornice, oggi alle 18.30, al secondo appuntamento pomeridiano del ciclo che arricchisce il «Progetto Martha Argerich» di proposte giovanili. In questo caso la pianista Lily Maisky e la violinista Alissa Margulis si esibiscono sotto l'occhio vigile del grande violoncellista Mischa Maisky il quale,

accompagnato dalla figlia, presenta la «Sonata in la maggiore» di César Franck per violino e pianoforte nella versione per violoncello. Nel programma figurano anche pagine di Janacek («Nella nebbia»), Skrjabin («Quattro Studi») e la «Rapsodia n. 1 per violino e pianoforte» di Bartok, incunabolo della moderna musica magiara. Ingresso 10 frsv.

[LUGANO]

Veronica Kiss al Conservatorio

(al.ci.) La fagottista Veronica Kiss suona nel tardo pomeriggio (ore 18.30 - ingresso libero) nell'Aula Magna del Conservatorio della Svizzera Italiana a Lugano. L'accompagna al pianoforte Luca De Gregorio. In programma composizioni di Dutilleux, J.S. Bach, Yun e Crusell. Ingresso libero.

[MILANO]

John Fogerty all'Alcatraz

(al. br.) Prima e unica data italiana per John Fogerty. Lo storico leader dei Creedence Clearwater Revival, autore di autentici grandi classici del rock come «Proud Mary» e «Have you ever seen the rain», non si era mai esibito dalle nostre parti, né con la celeberrima band né come solista. Stasera sarà all'Alcatraz per presentare tutti i suoi successi. Alle 20.30 all'Alcatraz, in via Valtellina 25 a Milano, biglietti a 32 euro, info: 02/69.01.63.52, www.alcatrazmilano.com.

[MILANO]

Accademia al «Verdi»

(al.ci.) L'Orchestra Sinfonica Accademia delle Opere, diretta da Diego Montone, suona oggi (ore 21) per le «Serate Musicali» nella Sala Verdi del Conservatorio a Milano. Vengono eseguite la «Sinfonia n. 8 D.759» («Incompiuta») di Schubert e la «Sinfonia n. 5, op. 67» di Beethoven. Ingresso 18 euro. Info: 02/29409724.